



IL POIANINO

RIVISTA DEL CLUB: LE POIANE D'OLTREPÓ

Novembre 2019

La Coupe Icare

Un giorno un amico mi disse: “Nei momenti difficili non aspettare che tutto vada bene per volare. Vai a volare, e tutto andrà di nuovo bene”.



PH: BRUNO LAVIT

Siamo alla nostra quinta edizione della Coupe Icare, edizione speciale dedicata all'anniversario di Leonardo Da Vinci, e parto con addosso quel saggio consiglio. La consapevolezza che chi vola ha sempre un asso in più nella manica ci aiuta, perché siamo tutti abbastanza provati e abbiamo bisogno di ritrovarci. Le previsioni meteo sono molto incerte, le energie scarse, il tema proposto per questo Icarnaval è impegnativo, molti – noi compresi – davanti alla laboriosità delle magnifiche macchine volanti leonardesche si sono arenati. Ma la Coupe Icare non è competizione, è emozione, meravigliosa condivisione di tutti i mezzi, i sogni ed i motivi che portano l'uomo a volare. La sua ricca leggerezza è ciò che ci spinge anche quest'anno a parteciparvi in rappresentanza del club.

La Coupe Icare non è competizione, è emozione, meravigliosa condivisione di tutti i mezzi, i sogni ed i motivi che portano l'uomo a volare.

Con insolita serenità organizziamo il nostro costume prendendo spunti dai quadri rinascimentali, dal ricordo di dame e artisti, senza aspettative, solo entusiasti di esserci. In barba alle previsioni, Saint Hilaire ci ricambia con giornate di sole meravigliose, delle quali godiamo ogni istante. Si vola bene, si osservano evoluzioni in cielo, ci si stupisce delle nuove acrobazie, si conoscono di persona i Top Pilots internazionali e si fa amicizia con altri piloti venuti da tutti i continenti. C'è qualcosa che fa tornare bambini qui, tutto è bello, tutti sono conviviali, si vive outdoor tra le goliardie da gita scolastica ed il romanticismo di passare ore a naso all'insù ad osservare la storia del volo in cielo. Poi, non so cosa sia successo. Vorrei darci meriti sorprendenti, ma non sarei credibile, non quest'anno.



La domenica mattina ci ritroviamo alla grande premiazione dell'Icarnaval, e proprio come gli studenti all'ultima fila sul pullman ci facciamo richiamare tre volte prima di capire che il Patron ci voleva con lui in decollo. Siamo sul podio, terzi classificati categoria Gruppi!! Euforia, abbracci, manifestazioni di gioia scomposte, interrotte da un nuovo richiamo all'ordine che non cogliamo. Risaltiamo in decollo e ci inseguono con una vela – pardòn , LA Vela - della 46aCoupe Icare, ovvero una coloratissima Dudek personalizzata da artisti e progettisti appositamente per l'evento, una chimera, la vela che centinaia di migliaia di persone hanno visto volare in questi cieli e tutti hanno sognato. Nella distrazione avevamo vinto anche il primo premio assoluto dell'Icarnaval con il nostro omaggio dedicato a Leonardo Da Vinci.





È la prima volta che questa vela è assegnata all'Italia.

E' il trofeo che le Poiane si stanno portando in Oltrepò! Quando ci chiederanno come abbiamo fatto, spero di avere maturato motivazioni più convincenti ed articolate, ad oggi siamo ancora sospesi in un'aura irrealistica, l'entusiasmo ci ha portato una fortuna inimmaginabile. Il volo ha compiuto anche questa volta una delle sue alchimie.

Sara Capsoni

FASSA EXPO

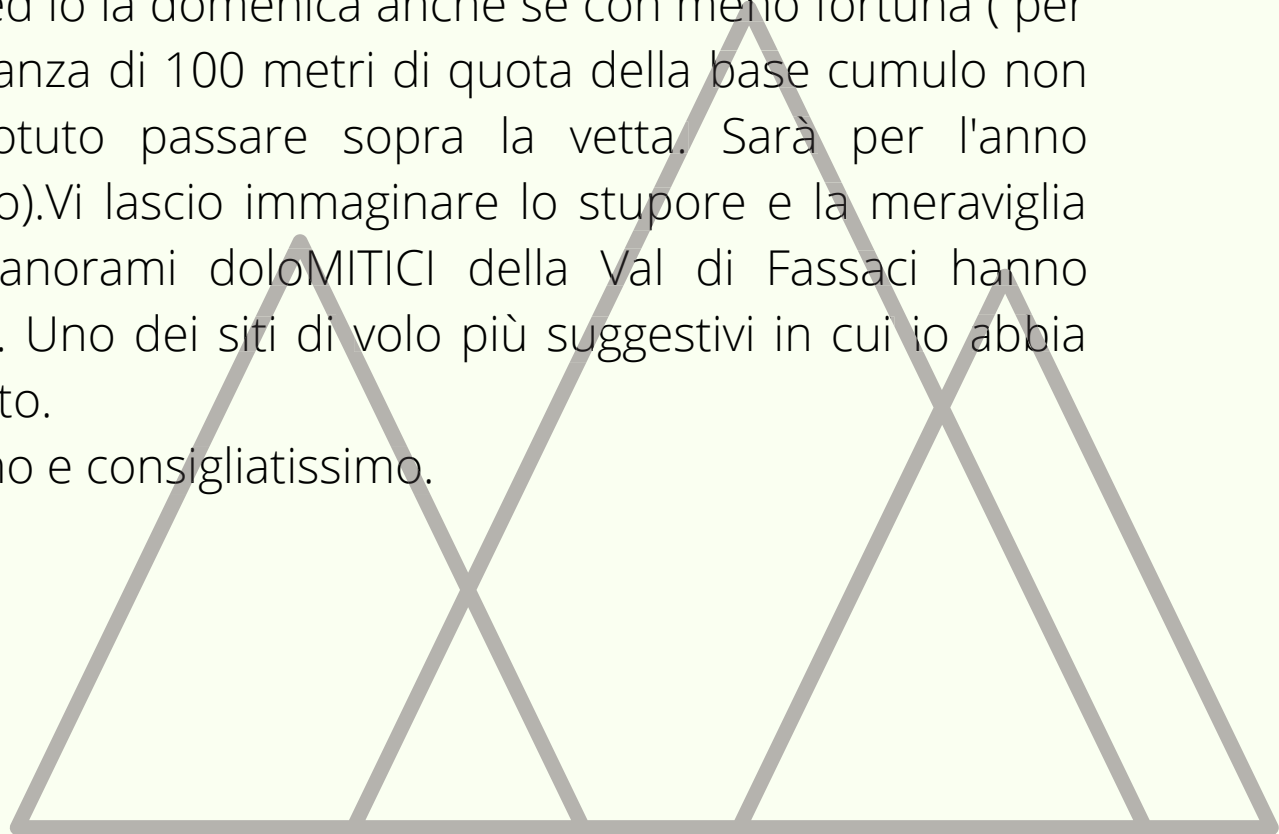
Dal 27 al 29 settembre si é svolta, nella splendida cornice di Campitello di Fassa, la sesta edizione del Fassa Sky Exp. Fiera dedicata al parapendio e organizzata da "Icarus flying team" che riunisce i maggiori costruttori di vele e di accessori per il volo dando loro la possibilita' di presentare i propri prodotti e ai visitatori l'occasione di conoscere le novità del mercato del parapendio e di testare in volo la vela che più li incuriosisce.

Memori della bella esperienza del 2018, anche quest'anno io, Daniele Merlino e Davide Faraoni con la stupenda compagnia di Valentina e Matilde, prenotiamo una stanza in paese e sabato mattina siamo tra i primi a varcare la soglia della fiera. E' sempre bello "respirare l'aria" di questa manifestazione, tra volatori ci si intende, l'eccitazione è comune, "sembriamo" tutti bambini all'esposizione dei nostri giocattoli preferiti. Scegliamo le vele che vogliamo provare e gentilmente i responsabili dei vari stand ci affidano i loro modelli DEMO e ci augurano buon volo.

Già la salita in funivia è eccitante, più di cinquanta parapendisti ognuno con le proprie ali nel sacco che hanno già cominciato a sognare il volo che sta per compiersi vedendo progressivamente spuntare le montagne più famose delle Dolomiti mano a mano che l'impiantoprende quota. Si arriva in cima e si spalanca davanti a tutti noi un panorama da cartolina, Sasso Lungo, Sasso Piatto, Sella, Pordoi, Piz Boè e la Marmolada con il suo ghiacciaio splendente quando il sole colpisce da est. Tutta questa bellezza in un centottanta gradi. Scegliamo un buon posto per decollare, due passi e siamo in volo.

A tutte le belle montagne che hanno impressionato il nostro sguardo, ora ci vogliamo volare sopra. Vogliamo vederle da vicino e per fortuna, nonostante le quote non siano molto generose, riusciamo a conquistarle tutte. Anche il Catinaccio e il Rosengarten e perfino la Marmolada che Daniele e Davide riescono a sorvolare il sabato ed io la domenica anche se con meno fortuna (per la mancanza di 100 metri di quota della base cumulo non sono potuto passare sopra la vetta. Sarà per l'anno prossimo). Vi lascio immaginare lo stupore e la meraviglia che i panorami dolomITICI della Val di Fassa hanno regalato. Uno dei siti di volo più suggestivi in cui io abbia mai volato.

Bellissimo e consigliatissimo.



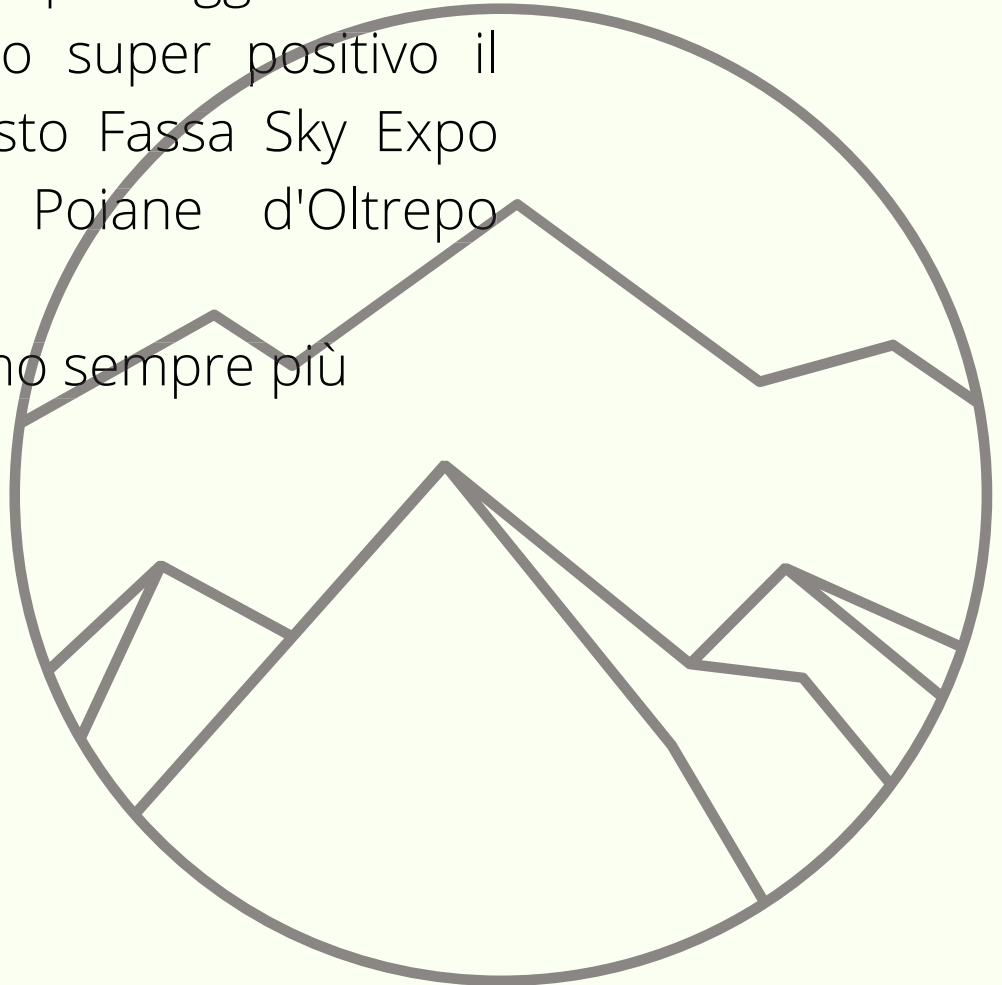
Un commento lo meritano le tre vele che ho provato. Come accennato , il Fassa Sky Expo è anche l'occasione per testare in volo i nostri mezzi preferiti. Il primo parapendio che ho avuto modo di volare è stato il Bonanza 2 della GIN. Una vela di categoria C dinamica e divertente ma dal profilo solido. Molto piacevole da volare e precisa nella virata, mi è piaciuta molto. Unica nota negativa la super abbondanza di stecche a sostegno del profilo che mi fanno di incravattamento in caso di chiusura. Il secondo parapendio che ho provato è stato l'ARTIK 5 della Niviuk. Anche questo di categoria C ma più docile e gestibile. Purtroppo ero un pò carico (2 o 3 kg oltre il limite max) e forse per questo motivo non mi ha divertito molto, anche se mi è parsa molto affidabile non è scattata la scintilla. Invece mi sono preso una bella cotta per la terza vela provata. Mantra M7 di Ozone. Un parapendio di categoria D dal carattere apparentemente docile.



Scrivo apparentemente perchè quando le condizioni diventano energiche si avverte che non si sta volando una vela C, il pilotaggio diventa impegnativo ma non si perde mai il piacere di stare sotto a questa splendida vela. Finiture eccellenti ed un sistema di pilotaggio con l'utilizzo della linea c molto comodo ed efficace ma soprattutto un'efficienza a speed che impressiona. Ho portato in giro questa bellezza per tre ore e venti nei cieli dolomITICI fino in Marmolada e mi sono divertito tantissimo.

Due giorni di splendidi voli in ottima compagnia con paesaggi unici al mondo rendono super positivo il bilancio di questo Fassa Sky Expo 2019 per le Poiane d'Oltrepo presenti. All'anno prossimo sempre più numerosi.

Stefano Villa

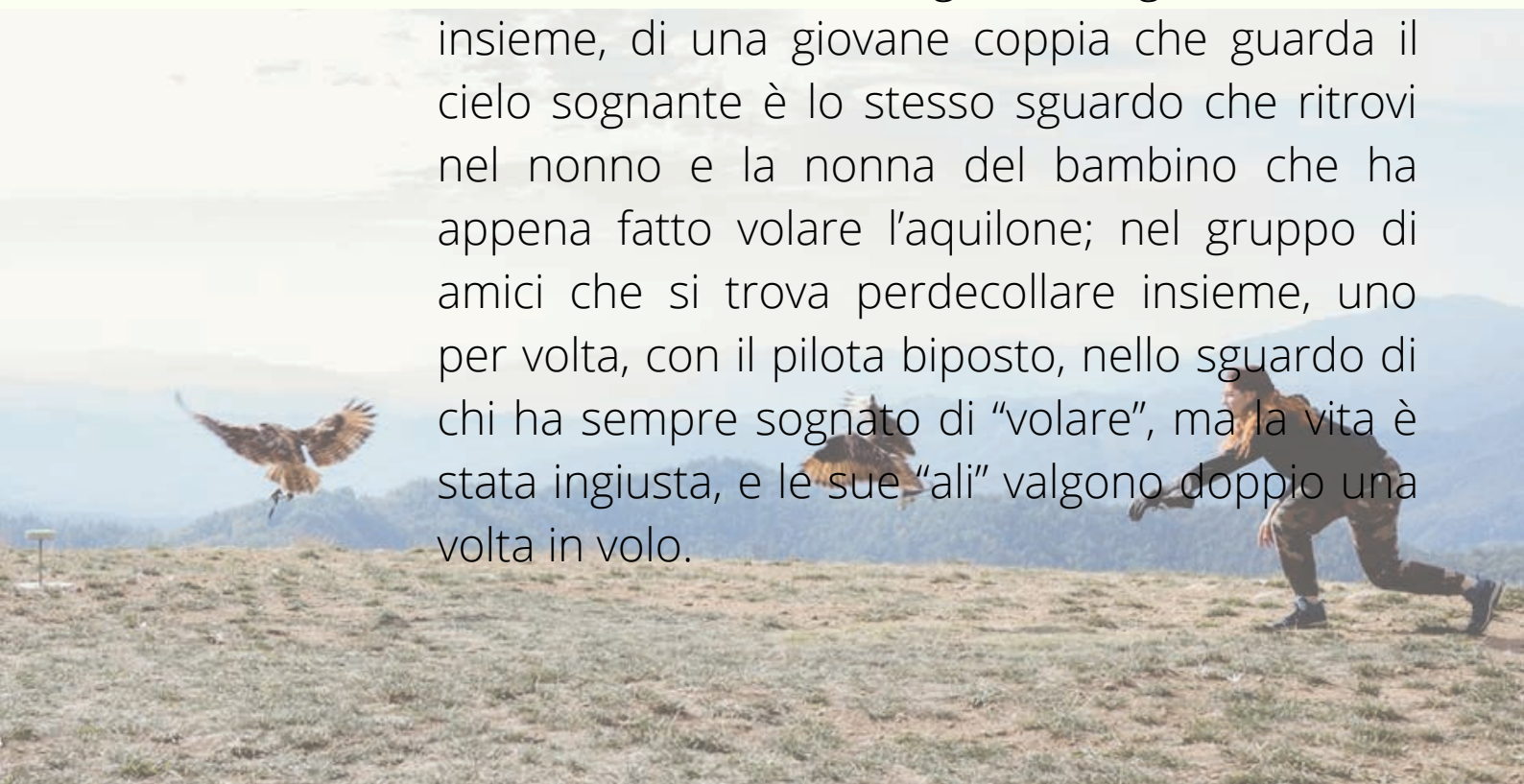


Dove la terra tocca il cielo

6 Ottobre. Cecima- Ca del Monte

*I Sogni si realizzano, non
si lasciano nel cassetto..*

Le Poiane d'Oltrepò avevano un sogno: permettere a più persone possibili di avvicinarsi al mondo del volo libero, di respirarne l'aria, di provare a volare, di vivere l'emozione più forte e sconosciuta all'uomo: fino a che non accade. Quest'anno siamo giunti alla terza edizione ed è stato un enorme successo, un crescendo dalla prima edizione fino a quest'ultima. Una giornata di sole, di vento "giusto", e di gioia. L'infinita meraviglia di assistere ad una famiglia che gioca serena insieme, di una giovane coppia che guarda il cielo sognante è lo stesso sguardo che ritrovi nel nonno e la nonna del bambino che ha appena fatto volare l'aquilone; nel gruppo di amici che si trova per decollare insieme, uno per volta, con il pilota biposto, nello sguardo di chi ha sempre sognato di "volare", ma la vita è stata ingiusta, e le sue "ali" valgono doppio una volta in volo.



L'armonia e la pace che si respira durante la festa è qualcosa di veramente raro. I consiglieri ed i soci del Club possono ritenersi soddisfatti e con il cuore gonfio dall'emozione grazie alla giornata trascorsa. Il duro lavoro è stato ripagato con la gioia ed i ringraziamenti di tutti i partecipanti.



E ricordiamoci che...solo quando più persone si mettono insieme e lavorano per un unico obiettivo...realizzano lo straordinario. Vi aspettiamo il prossimo anno DOMENICA 04 OTTOBRE 2020!

Lucia Tuoto

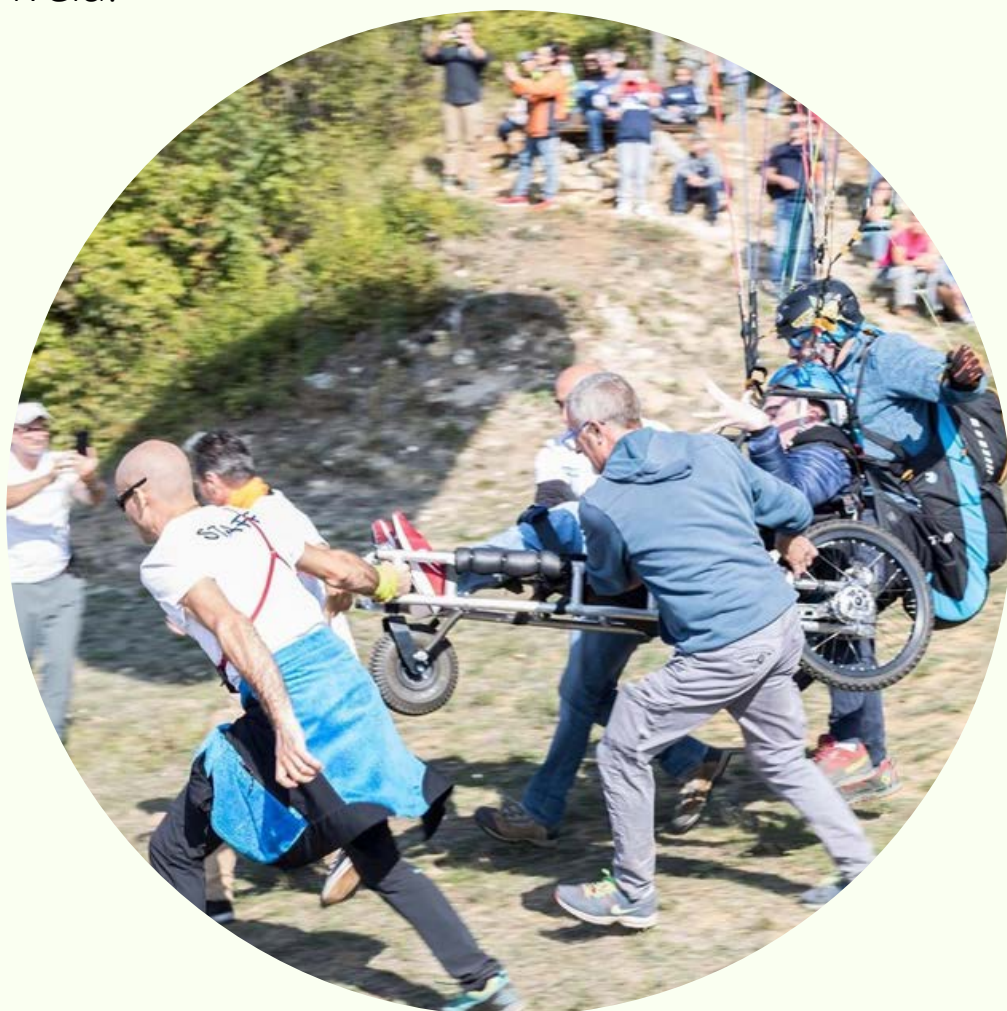


"TI VA DI VOLARE?"



I CAN-IO POSSO, questo ha pensato Davide quando sua mamma Roberta il 6 ottobre gli ha proposto di volare. Davide è un ragazzo disabile che da tutta una vita ha avuto una fedele compagna: la sua carrozzina. Davide era carico e felice, una felicità e un'emozione che è stata capace di toccare il cuore di tutti gli spettatori e di tutti i piloti con i loro malcelati occhi lucidi. Grazie all'esperienza di Filippo Lo Giudice e all'ausilio del suo triciclo per il volo libero, Davide è riuscito a sentirsi sollevare, volare e planare in tutta sicurezza. Scorderemo a fatica il suo gesto, quelle braccia aperte come ali nel vento. Un sogno realizzato, un arricchimento per tutti noi.

Un ringraziamento particolare va a chi con la forza di un uragano ha aiutato il pilota bipostita a spiccare il volo insieme a Davide. Un ringraziamento anche a Roberta, mamma coraggiosa che ha voluto condividere l'emozione del figlio volando a sua volta. Un ringraziamento alle Poiane, portatrici di felicità che con forza, fiducia e vitalità hanno saputo organizzare una giornata così impegnativa ma così bella che è stata nel suo piccolo in grado di abbattere le barriere e far sentire tutti protagonisti. Un ringraziamento ai piloti Filippo Lo Giudice che hanno compreso l'importanza della condivisione del volo e delle emozioni che rivela.



Marta Rudoni con il prezioso contributo di Giusy Radogna

PH: Lucia Tutto

LINATE AIR SHOW

Ciao a tutti. E dopo 2 giorni intensi abbiamo chiuso il nostro stand a Milano Linate. Ci porteremo sempre nel cuore questa esperienza. Siamo stati gli unici a rappresentare il volo libero in parapendio e in deltaplano. Tanti sorrisi, tantissimi bambini che hanno staccato i piedi da terra. Un' avventura che ci ha fatto crescere. Noi c'eravamo le Poiane c'erano. Devo ringraziare Sara e Vittorio, Gianluca, Adriano, Giulia, Sampa e Miki, Gimmi, Mario con i suoi magnifici delta, Giorgio e in modo particolare Stefano Quattro che ha curato tutta la parte organizzativa con l'aeroporto di Linate e gli spostamenti dei materiali necessari. Grazie a tutti voi per lo spirito e la costanza dimostrata. Viva le Poiane

Roberto Sturniolo





X CONTEST 2019

DANIELE
MERLINO

Il 30 settembre si è concluso l'xcontest: una classifica in cui vengono registrati i voli fatti dai piloti, ai quali viene dato un punteggio a seconda dei km fatti e del tipo di volo (in linea, triangolo). Questo strumento è utile anche per studiare i voli in una determinata zona e migliorare rubando i trucchi di chi ci ha già volato. Quest'anno il nostro club si è classificato 47esimo su 125 club, con un punteggio di 1726. Tutti si possono iscrivere dando un contributo in punti al club con i loro voli, basta andare sul sito e iscriversi come appartenenti alle Poiane d'Oltrepò. Inoltre per chi cerca una sfida si può confrontare con la classifica e con i propri compagni per vedere chi è più forte. E vediamo un po' cosa dice questa classifica: Pilota con il maggior numero di punti: Stefano Villa con 580.48 punti. Se la classifica punti si è giocata al filo di un punto fino all'ultimo giorno, con un botta e risposta in dolomiti con Daniele Merlino, la classifica per il volo più lungo è stata vinta a mani basse da: Giorgio Marabelli con uno spettacolare triangolo Fai di 131.49 km in 6 ore e 27 min! dai colli di San Fermo passando per le Orobie, Val Sassina, Lecco e ritorno. Giorgio detiene anche il record di Borgo Priolo con un volo di quasi 60km dove ha raggiunto il Lesima. Complimenti!! Ecco alcuni scatti di questa stagione di cross country



Sotto zero- base cumolo- Dolomiti



Grignetta

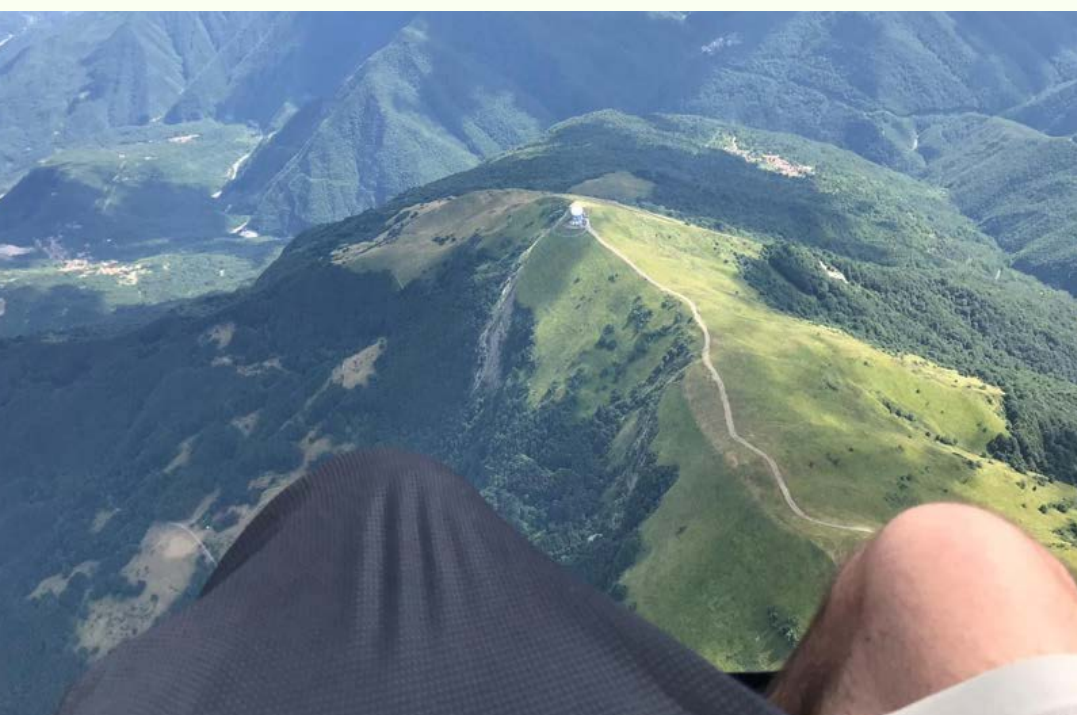


Quota 3850 m Dal Cavallaria al Rosa



Cervino

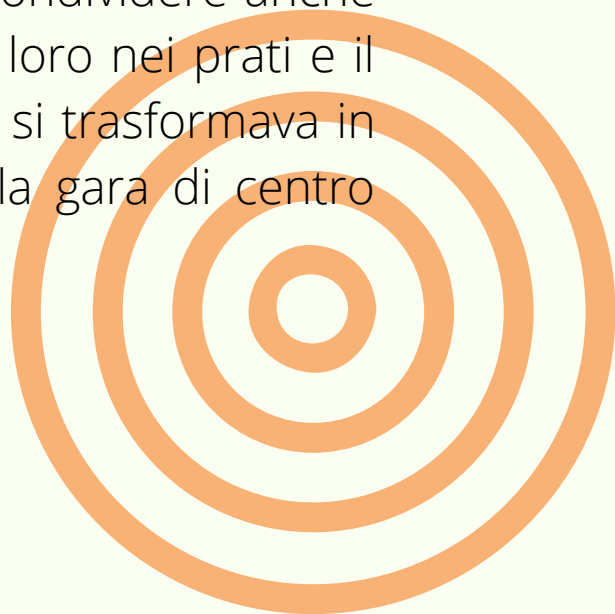
Giro del lago di
Como

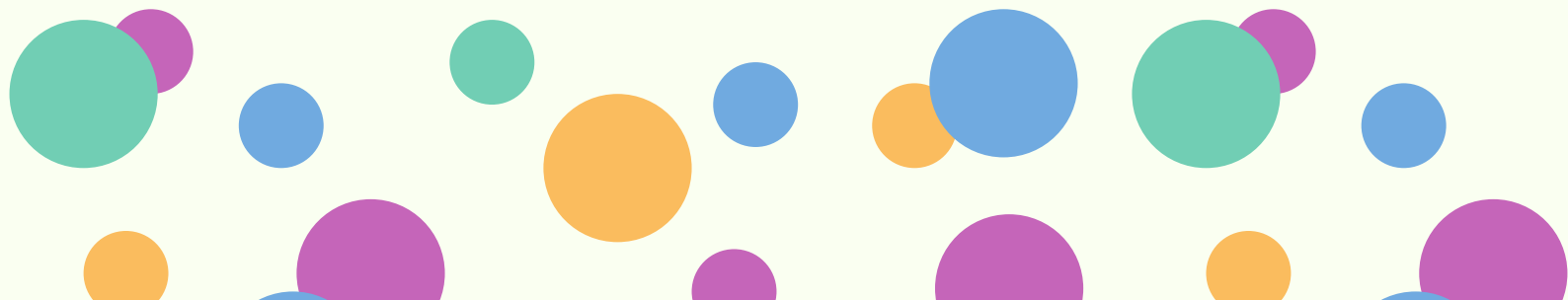
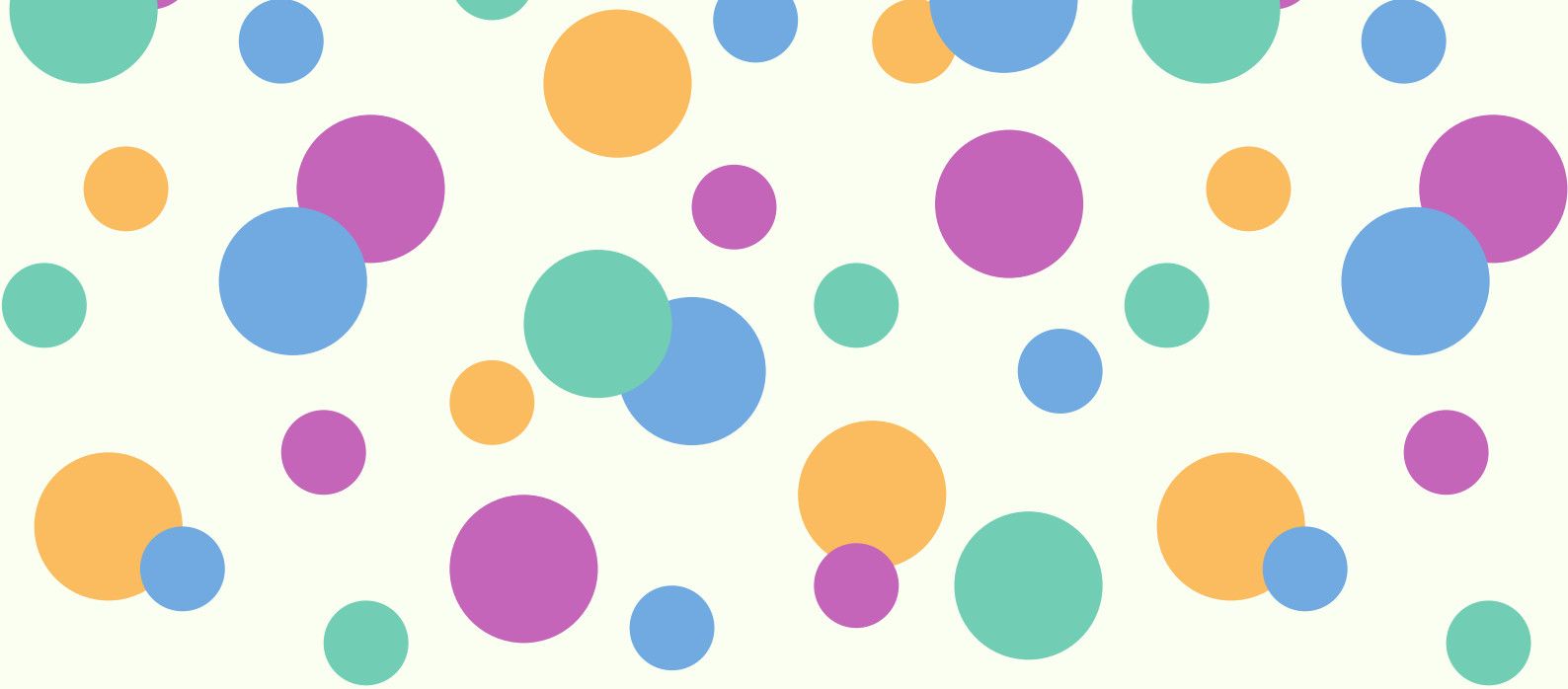


Sopra al Lesima, partendo da
Ca del Monte

GARA DI CENTRO

Anche quest' anno ci siamo riusciti: una splendida giornata in cui tutti si sono divertiti, la scusa di una gara ma il vero obiettivo nel cuore di tutti era stare in compagnia e ritrovare gli amici di volo .Il meteo ,viste le nostre buone intenzioni ,ci ha aiutato dandoci una giornata di sole super con 24 gradi e noi l'abbiamo sfruttata fino all'ultimo raggio.Assistiti al meglio da un servizio navetta efficientissimo e con un decollo curato come un green di golf, molti hanno fatto più voli, cercando l'atterraggio perfetto.Roberto il nostro presidente intanto prendeva le misure Lo spirito del club si vedeva in decollo , dove ho sempre visto aiutarsi a tenere su la vela nei momenti di poco vento o aiutarsi a sbrigare intricati nodi nei cordini, ma anche in atterraggio ,dove si sentivano le urla dei piloti già a terra che consigliavano quelli in avvicinamento se restare un pò indietro o avanzare rispetto al centro.Alcuni di noi hanno portato con sè tutta la famiglia,in queste giornate è bello ritrovarsi tutti perchè si ha tanto tempo da condividere anche con loro,i bambini giocavano tra di loro nei prati e il coniuge tra una chiacchera e l'altra si trasformava in un abile fotografo Si è conclusa la gara di centro ottobre 2019.





Hanno vinto:

- per la categoria DONNE, Sara Capsoni;
- per la categoria UOMINI, Vittorio Gola;
- per la categoria BIPOSTO, Graziano Maffi;

Alla prossima edizione!





Buoni Voli

Editing: Marta M. Rudoni